



# CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

SETTORE 1

UFFICIO CED

N. Reg. Settore: 107

## **DETERMINAZIONE**

NUMERO 719 DEL 12-06-2026

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA 6 MESI CIG BBFF295278. IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

VISTO il Decreto del Sindaco n.11 del 16/07/2025 di adeguamento del decreto n.8 del 31/10/2025 alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comunale n.157 del 11/07/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore 1° "Servizi Affari generali – CED Servizi Informativi- Turismo e cultura -Pubblica istruzione – Sport" con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra competenza prevista in base a norma di Legge e di Regolamento fino alla durata del mandato del Sindaco salvo revoca anticipata per ragioni organizzative;

PREMESSO che il Comune di Carbonia dal mese di Ottobre 2013 ha aderito, per tutte le linee telefoniche fisse, alla convenzione "Telefonia fissa e connettività IP 4 " Consip Fonia4 stipulata tra la Consip SpA e Telecom Italia SpA (Cig 04586970BD) e attualmente non ci sono convenzioni attive;

DATO ATTO CHE Consip SpA ha indetto una gara a procedura aperta ai sensi del D. lgs 36/2023 e s.m.i., suddivisa in 7 lotti, per l'affidamento di un Accordo Quadro per la fornitura di servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) ed. 3, comprendente i servizi di telefonia fissa quali servizi di fonia tradizionale, con scadenza presentazione offerte prevista per il 30/06/2026 (termine prorogato con avviso su piattaforma ANAC il 28/05/2026)

CONSIDERATO che, nelle more della conclusione della procedura di gara per l'affidamento di un Accordo Quadro SPC ed. 3 bandito da Consip SpA per la telefonia fissa, le amministrazioni hanno la possibilità di procedere con la stipula di un 'contratto ponte' che garantisca la prosecuzione del servizio a garanzia della continuità dell'azione amministrativa;

VISTO l'affidamento ponte per il servizio di telefonia già avvenuto con determinazione n.795 del 27/06/2025 alla TIM SpA per il periodo di un anno;

VERIFICATO che l'affidamento del servizio di telefonia è in scadenza;

RITENUTO necessario procedere in continuità con i servizi esistenti impegnando le somme necessarie per l'affidamento del servizio di telefonia fissa almeno fino alla fine dell'anno 2026;

CONSIDERATO che il codice dei contratti, all'art. 25 prevede, dal primo gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

EVIDENZIATO che l'acquisizione del servizio di cui sopra assume i caratteri di inderogabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'operatore economico TIM SpA con sede legale in Via Gaetano Negri 1 a Milano Partita Iva: 00488410010 è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe nella gestione del servizio oggetto di affidamento;

DATO ATTO che sulla piattaforma Mepa [acquistinrete.it](https://www.mepa.acquistinrete.it) è presente il prodotto con codice STF1006MA offerto dalla TIM SpA che propone le linee fisse dell'Ente alle stesse condizioni di prezzo pari approssimativamente a € 4.350,00 Iva al 22% compresa a bimestre;

RITENUTO necessario e opportuno affidare alla TIM SpA il servizio di Telefonia Fissa del Comune di Carbonia alle condizioni di prezzo previste dal prodotto sul Mepa con codice STF1006MA corrispondente a € 14.262,30 (Iva al 22% esclusa) sino alla fine dell'anno 2026 corrispondente a 4

bimestri;

DATO ATTO che il prodotto sul MePa con codice STF1006MA proposto da Telecom Italia SpA, sopra citato, prevede anche la riparazione dei malfunzionamenti entro 72 ore;

VERIFICATE le prescrizioni e gli adempimenti di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 c.1 del D.L.n. 187/2010, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento al Codice Identificativo di Gara (CIG) derivato che risulta: BBFF295278;

VISTA la disponibilità del capitolo 56.2 del bilancio 2026 dedicato alla telefonia;

RILEVATO CHE il Bilancio 2026 è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16/12/2025 con deliberazione n.59;

VISTO l'art.107 Dlgs.267/2000 per il quale ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, che viene esercitata mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, di controllo e strumentali;

VISTI:

- la delibera della Giunta Comunale n.157 del 10/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la modifica della macro struttura dell'ente modifica funzionigramma in relazione alle esigenze organizzative;
- la delibera del Consiglio Comunale n.58 del 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 12/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTI:

- il l D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267;
- il D.Lgs 36/2023;
- i vigenti Regolamento di contabilità ed il Bilancio in corso;
- lo Statuto del Comune;
- il regolamento di contabilità armonizzato;
- il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse nella premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

DI AFFIDARE il servizio di telefonia fissa all'operatore economico TIM SpA tramite ODA su [acquinstinrete.it](http://acquinstinrete.it) che con il prodotto con codice STF1006MA sul Mepa offre le linee fisse del Comune di Carbonia alle stesse condizioni economiche avute sino ad ora approssimativamente a € 4.350,00 Iva al 22% compresa a bimestre;

DI PRECISARE CHE:

-l'importo dell'affidamento del servizio di telefonia fissa risulta essere pari a € 14.262,30 (Iva al 22% esclusa) sino alla fine dell'anno 2026 corrispondente a 4 bimestri;

- il pagamento delle fatture bimestrali avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica previa verifica della regolare esecuzione dell'affidamento e previa verifica del DURC regolare;

- in caso di malfunzionamenti la riparazione avverrà entro 72 ore;

DI IMPEGNARE la somma di € 17.400,00, comprensivo di Iva, sul capitolo 56.2 del Bilancio 2026 a favore dell'operatore TIM SpA con sede legale in Via Gaetano Negri 1 a Milano Partita Iva: 00488410010;

DI DARE ATTO CHE, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DI DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;

Di DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del Settore 3;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1  
MASSIMO COCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.